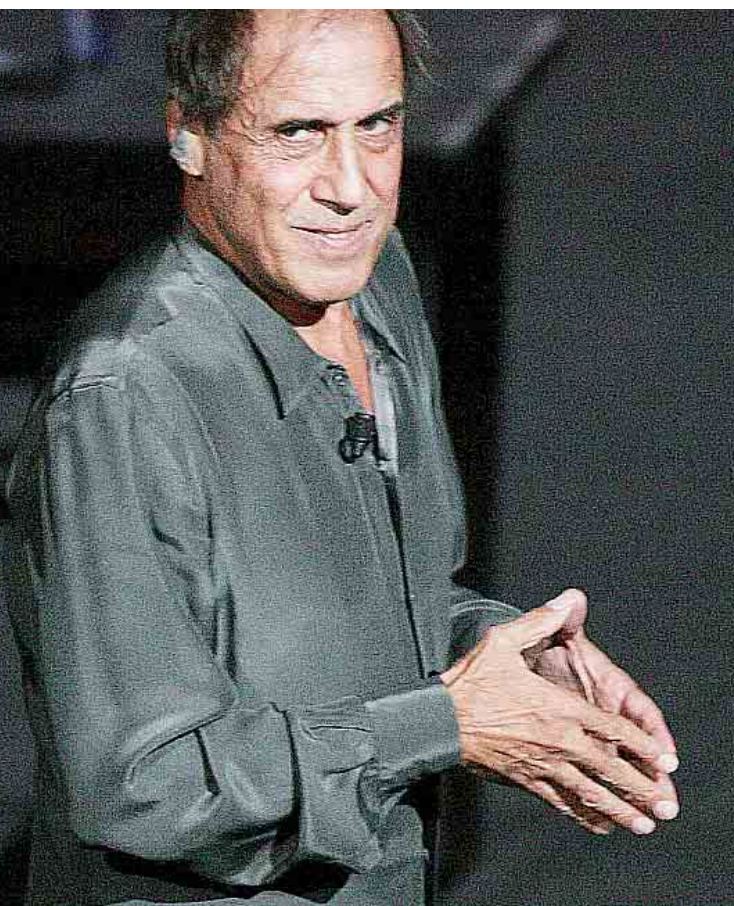


Tutti insieme per Genova aspettando Celentano



Stasera al PalaCep lo show per gli alluvionati con Biagio Antonacci, Beppe Grillo e Gino Paoli

“Beppi parla - Biagio canta - Adriano non si sa”. E proprio su Celentano si concentrano le attese. Questa sera, alle 21, al PalaCep “sbarcheranno” oltre al Molleggiato, anche Antonacci e pure Gino Paoli e don Gallo. Si tratta di un evento nazionale, ideato e organizzato da Flavio Gaggero (Croce Verde Peggiese), Beppe Grillo con la collaborazione di Consorzio Pianacci, Comunità di San Benedetto e di decine di tecnici, volontari, organizzatori... Tutti, naturalmente, impegnati a titolo gratuito per la finalità della serata: reperire risorse da destinare agli alluvionati di Marassi e Valbisagno attraverso un “comitato”

formato da Croce Verde Peggiese e parroci delle zone colpite.

La serata, che si annuncia effervescente dati i protagonisti e lo spirito di fondo, sarà trasmessa in diretta streaming su www.beppegrillo.it permettendo a tutti di esprimere la propria solidarietà. Per chi volesse effettuare una donazione anche a distanza conto IBAN: IT33 1061 7501 4260 0000 2390 380 intestato a “P.A. Croce Verde Peggiese per Genova”.

Ecco intanto alcune informazioni utili. Sarà allestita una biglietteria aperta dalle 10 presso la Pianacci, con alcune centinaia di biglietti ancora disponibili. Se siete intenzionati non indugiate. Costo del biglietto dai venticinque eu-

IL SOSTEGNO

BARABINO&PARTNERS E “DONNA MODERNA”

È stato inaugurata ieri “Donna Moderna per Genova”, l’iniziativa voluta dal settimanale per sostenere la città recentemente colpita dall’alluvione all’interno di Experience Store, lo spazio incontri allestito al Porto Antico. Un luogo di incontro per le lettrici, dove acquistare prodotti selezionati, seguire corsi, scambiare opinioni e condividere emozioni. E, soprattutto, sostenere le popolazioni alluvionate attraverso il progetto “Aiutiamo Genova”, ideato da Barabino&Partners e realizzato in collaborazione dei municipi e delle parrocchie. Presso l’Experience Store sarà inoltre possibile partecipare ogni giorno ai casting live di Donna Moderna. Il settimanale è alla ricerca di nuove protagoniste per i servizi moda e bellezza del giornale: “donne vere”, piacevoli, di ogni età, origine e taglia, studentesse, mamme, donne in carriera che desiderano realizzare il sogno di indossare un bell’abito o di posare per un servizio esclusivo sulle ultime tendenze beauty. Per partecipare ai casting di Genova è possibile prenotarsi sul sito www.casting.donnamoderna.com o presentarsi tutti i giorni all’Experience Store. Non solo: le “donne vere” che verranno selezionate parteciperanno a una sfilata, realizzata nello Store di Donna Moderna, domenica 11 dicembre alle ore 18.

ro in su. Gli altri punti per la prevendita saranno aperti fino alle ore 12 ed è bene ricordarli: Libreria San Benedetto, salita Santa Caterina 1/1 - tel. 010 8698598; International Comics, via Molteni 54 - tel. 010 4695058; Giglio Bagnara, via Sestri 54 - tel. 010 60241; Croce Verde Peggiese, via Pallavicini 3 - tel. 010 6981042 e Circolo Arci Pianacci, via della Benedicta 14 - tel. 010 6121465. Il PalaCep sarà aperto al pubblico dalle ore 19,30. Dalle 20,15 fuoco alle polveri con lo spettacolo del gruppo di Roberto Ballerini e i Locomotiv, un assaggio tanto per scaldare gli animi. In caso di tempo clemente, nell’area, sarà allestito un maxischema in modo da permettere anche a chi rimanesse fuori di seguire lo show. Sempre all’esterno sarà attivo un punto di ristoro aperto insieme al bar del circolo.

Per consentire al pubblico di raggiungere il PalaCep l’Amt effettuerà una serie di corse supplementari garantendo un servizio implementato di tutte le linee che arrivano e partono dal Cep permettendo, a chi vuole, di lasciare comodamente la macchina a Prà e Voltri. Previsto un servizio navetta dalla fascia di rispetto, stazione dei treni di Prà fino al Cep offerto dall’Autoscuola Macciò. Anche se si calcola che a disposizione nella zona ci saranno alcune centinaia di posti macchina liberi nelle vie e nelle piazze vicine.



Insieme: Beppe Grillo, Biagio Antonacci, Gino Paoli sbarcheranno stasera al PalaCep. Atteso Adriano Celentano

INIZIATIVA ♦ Da lunedì

Corte: regala l’abbonamento per aiutare l’“Andersen”

I disegni dei bambini della scuola Andersen, gravemente danneggiata durante l’alluvione, saranno appesi all’albero di Natale posto nel foyer della Corte. Un bel gesto di solidarietà. E’ infatti l’Andersen di via Mogadiscio la realtà genovese cui è destinata quest’anno l’iniziativa “Regala un abbonamento al Teatro Stabile e dona una serata a chi ti aiuta”, promossa dal teatro in occasione delle feste natalizie. «Volevamo dare un aiuto immediato - ha detto il direttore dello Stabile Carlo Repetti - e stimolare il pubblico ricordando che questa scuola ha bisogno di tutto. I genovesi stanno facendo molto e volevamo si pensasse anche all’Andersen». Alla presentazione dell’iniziativa c’erano, tra gli altri, la preside Carla Drago, la professoressa Lucia Ganci e i genitori degli alunni della scuola. Dalla loro voce è stato possibile ascoltare il racconto della drammatica mattina del 4 novembre mentre l’acqua invadeva l’istituto e bambini e insegnanti, con notevole sangue freddo, trovavano rifugio all’ultimo piano dell’edificio in attesa dei pompieri. Molte le testimonianze di solidarietà ricevute da cittadini, insegnanti, ex alunni e dai ragazzi di Music for Peace che si sono fatti in quattro per ripulire la scuola che sta affrontando una difficile ristrutturazione - come ha spiegato Agostino Gianelli, presidente del municipio Medio Val Bisagno - mentre gli alunni sono stati momentaneamente ospitati in altre scuole del comprensorio. La campagna permetterà la raccolta di fondi per contribuire alla ricostruzione. Chiunque sceglierà di regalare (o regalarsi) un abbonamento alla stagione teatrale in corso (ancora ventotto spettacoli di altissima qualità!) potrà, da lunedì prossimo all’8 gennaio, pagarlo a prezzo ridotto e, automaticamente, devolverà la somma equivalente a un tagliando al sostegno della scuola.

In pratica, acquistando un abbonamento allo Stabile si devolve alla ricostruzione della scuola Andersen la somma di 13,90 euro se l’abbonamento è di primo settore (a 8, 10 o 12 spettacoli) e di 10,75 euro se l’abbonamento è di secondo settore (a 8, 10 o 12 spettacoli). Inoltre chi vorrà regalare ad un ragazzo di età inferiore a 26 anni (28 se studente universitario) l’abbonamento speciale giovani a 5 spettacoli (al prezzo di 45 euro) donerà all’istituto scolastico Andersen 9 euro. Per informazioni tel. 010 5342302.

SOLIDARIETÀ ♦ L’artista al 105 Stadium ha elogiato la città per la reazione avuta davanti al disastro del 4 novembre

Jovanotti ai genovesi «Cadere e rialzarsi come avete fatto voi»

Quasi tre ore di concerto, cambi d’abito così frequenti da far impallidire le vallette dei Festival di Sanremo e un’energia da eterno Peter Pan nonostante i quarantacinque anni suonati. Più che uno spettacolo, una maratona quella che Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti dalla metà degli Anni Ottanta, ha portato al 105 Stadium l’altra sera. Perché per quasi tre ore l’artista nato a Roma ha macinato metri avanti e indietro sul palco, saltando qua e là come se il primo dicembre fosse in verità un Capodanno anticipato. Davvero incredibile

Jovanotti, che a Genova ha fatto registrare il tutto esaurito, coi bagarini fuori dal palazzetto a infilare gli ultimi colpi buoni prima delle faticose ore 21.

Uno spettacolo di musica ma anche di solidarietà, infatti una parte dei soldi incassati servirà per i lavori di ristrutturazione della scuola Papa Giovanni XXIII, in piazza Galileo Ferraris, colpita dall’alluvione. E l’abbraccio fra Genova e “Jova”, giovedì sera, è stato... officiato da Don Gallo, salito sul palco con la sua proverbiale bandiera della pace e accolto da “Mister Penso Positivo” con i migliori onori: «La storia - ha spiegato l’artista mostrando una maglietta con la scritta “Non c’è fango che tenga” - è anche cadere e rialzarsi. Ed è quello che avete fatto voi in questa città ferita, dimostrando coraggio». E poi rivolto a Don Gallo: «Mi sento più sicuro sapendo che nel mondo camminano persone come Don Andrea, un eroe genovese, anzi, un supereroe genovese».

Non meno supereroe però è sembrato Jovanotti, che sopra un palco super tecnologico e con al fianco una band extralarge ha dato vita a uno spettacolo di rara intensità con una scaletta capace di correre veloce lungo i binari della sua carriera senza tralasciare le stazioni più importanti. Quindi spazio alle hit degli inizi co-

me “Ciao Mamma”, “Non m’annoio”, “Penso Positivo”, “Ragazzo fortunato” e “Piove”, inframmezzate da canzoni che negli ultimi mesi hanno segnato il rilancio di Jovanotti come “Tutto l’amore che ho” (eseguita con un arrangiamento electroclash) e “Il più grande spettacolo dopo il Big Bang”. All’appello non è mancata neppure “L’ombelico del mondo”, ormai un classico del repertorio “Jovanottiano”.

Accolto come un guru da un pubblico adorante e di tutte le età, Lorenzo nelle quasi tre ore di show ha alternato tante canzoni a diversi cambi d’abito: si è partiti dal Jovanotti in nero e cravatta rossa, sino alla maglietta bianca smancata e al cappellino “alla rapper” nel finale. Quasi un modo per rimarcare il presente e il passato, il punto di arrivo e quello di partenza. Insomma, un Jovanotti per tutti i gusti: casinista e dolce, rassicurante e scatenato, romantico e rockettaro. Un padre di famiglia con l’animo da Peter Pan. Gran finale con la sdolcinata “Baciami ancora” (che ha strappato lacrime a più di una fan) e la travolgente “La bella vita”.

[f.c.]



“NON C’È FANGO CHE TENGA”

Jovanotti sul palco del 105 Stadium ha mostrato durante il concerto la maglietta “Non c’è fango che tenga”. Una parte dell’incasso del concerto sarà devoluta alla ristrutturazione della scuola Papa Giovanni XXIII (Foto Marcello Orselli)